



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2013 - 114 Data 12-11-2013	OGGETTO: INTEGRAZIONE SALARIALE PER I LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI IMPEGNATI IN PROGETTI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DI SERVIZI DI UTILITÀ COLLETTIVA - ASSEGNAZIONE BUDGET PER IL PERIODO 15 NOVEMBRE/30 NOVEMBRE 2013
--	---

L'anno **duemilatredici**, il giorno **dodici** del mese di **Novembre**, alle ore **18:30** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **MASI MARIO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.		
MASI MARIO	X			
TURCO ANTONIO	X			
DELL'APROVITOLA MARIANNA				
MORETTI FRANCESCO		X		
MORETTI SEBASTIANO	X	X		
RAPUANO LEUCIO	X			
PARENTE GIOVANNI	X			

PRESENTI N. 5
ASSENTI N. 2

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

Proposta di delibera della Giunta Comunale

IL VICE-SINDACO

Oggetto: Integrazione salariale per i lavoratori socialmente utili impegnati in progetti finalizzati allo svolgimento di servizi di utilità collettiva - Assegnazione budget per il periodo 15 novembre/30 novembre 2013

PREMESSO che:

- presso questo ente attualmente vengono utilizzati n. **131** lavoratori socialmente utili, in virtù dei progetti lsu approvati con deliberazioni del Commissario Straordinario n. 268 del 27.09.1995, della Giunta Comunale n.

162 del 06.12.1995 e n. 165 del 08.04.1997, e in virtù delle diverse proroghe delle attività l.s.u. da parte della Regione Campania;

- i diversi progetti lsu approvati con le sopraccitate deliberazioni riguardano sia attività per hanno per oggetto la fornitura di servizi di utilità collettiva, sia attività che vengono svolte nel prevalente interesse del Comune;
- alcuni l.s.u. vengono impegnati per un orario superiore a 20 ore settimanali e ad essi viene corrisposto un importo mensile integrativo all'assegno erogato dall'INPS;
- nessuno dei lavoratori socialmente utili è interessato da processi di stabilizzazione, mai avviati da questo Ente;

EVIDENZIATO che:

- il d.lgs. 468/1997, che disciplina l'utilizzo dei lavoratori nelle attività socialmente utili, al comma 1 stabilisce che l'utilizzo di l.s.u. *“non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro”*;
- l'art. 4 del d.lgs. 81/2000 ribadisce tale concetto;
- le sentenze del Consiglio di Stato Sez. VI n. 44/2009, della Cassazione Civile Sez lavoro n. 1828/2007, del Consiglio di Stato Sez. VI n. 6220/2008, della Cassazione Civile Sez. Lavoro n. 14334/2010, della Cassazione Civile Sez. Lavoro n. 3452/2010, della Cassazione Sez. Unite n. 3508/2005, della Cassazione Sez. Unite n. 3/2007, confermano la sostanziale e formale diversità tra contratto/rapporto di lavoro subordinato e utilizzo dei lavoratori socialmente utili;
- sulla base della normativa dettata dal D.Lgs 468/97, modificata dal D.Lgs 81/2000, le attività socialmente utili sono svolte non in quanto oggetto di un contratto di lavoro subordinato ma come obblighi scaturenti da un rapporto giuridico di carattere previdenziale che trova fondamento nell'articolo 38 della Costituzione perché diretto alla soddisfazione di un interesse sociale, quale quello della tutela contro la disoccupazione. Ciò impedisce al lsu, impegnato in attività presso le amministrazioni pubbliche, la rivendicazione nei confronti di queste ultime di un rapporto di lavoro subordinato e dei suoi conseguenziali diritti;
- il lavoratore socialmente utile, svolgendo la sua attività per la realizzazione di un interesse di carattere generale, ha diritto ad emolumenti, cui non può riconoscersi natura retributiva ma natura previdenziale (Cassazione Sez. Unite n. 3/2007);
- il trattamento economico del lsu consiste in un emolumento che, non commisurato ex articolo 36 della Costituzione alla quantità e qualità del lavoro svolto, è stato predeterminato in maniera fissa, dapprima, in una indennità oraria (qualificata *sussidio ex* articolo 1, comma 3, Dl 232/95) e poi in una prestazione mensile (qualificata assegno di utilizzo per prestazioni in attività socialmente utili ex art. 4 co. 1 d.lgs. 81/2000 con la possibilità di un importo integrativo di esso)

VISTA la recente deliberazione 22 settembre 2013 adottata dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Campania (parere n. 262/2013), in merito alla riconducibilità delle spese per l'integrazione salariale dei lavoratori socialmente utili ai limiti imposti dall'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 convertito in l. 122/2010 che così recita ***“A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo,....., possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro***

accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale..... A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009..... Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009”;

PRESO ATTO che la suddetta Sezione Regionale della Corte di Conti sottopone ai limiti della citata disposizione normativa soltanto le spese sostenute per acquisire dai lavoratori socialmente utili prestazioni lavorative da utilizzare nell'organizzazione delle funzioni e dei servizi dell'ente, mentre esclude da tali limiti le spese per l'integrazione salariale dei lavoratori socialmente utili impegnati nello svolgimento di attività che hanno per oggetto la fornitura di servizi di utilità collettiva;

RILEVATO che, nel parere in questione, la Corte dei Conti assegna agli organi del Comune il compito di verificare se, nel concreto, l'utilizzo dei l.su è finalizzato ad acquisire una prestazione di lavoro per l'esecuzione di funzioni e servizi nell'esclusivo o prevalente interesse dell'ente oppure a svolgere attività di utilità pubblica, con le relative conseguenze ai fini del rispetto dei limiti di cui all'art. 9 co. 28 d.l. 78/2010;

ESAMINATE, in concreto, le finalità e le attività di ciascun progetto LSU avviato e tuttora in corso presso questo Ente;

RITENUTO che, tra i progetti l.su in corso di svolgimento, quelli di seguito indicati realizzano evidenti finalità di interesse generale attraverso attività aventi ad oggetto la fornitura di servizi di utilità collettiva:

Manutenzione strade e stradine rionali (approvato con deliberazione di G.C. n. 162/1995)

Vigilanza giardini pubblici e scuola (idem)

Assistenza disabili e anziani (idem)

Sportelli InformaGiovani (idem)

Trasporto alunni scuola materna e portatori di handicaps (approvato con deliberazione commissariale n. 268/1995)

Assistenza domiciliare integrata a favore degli anziani (idem)

Ramazzo strade cittadine (idem)

Manutenzione verde pubblico (idem)

Integrazione e promozione della persona nella società (approvato con deliberazione di G.C. N. 165/1997)

Informatizzazione dei servizi per il cittadino (idem)

Recupero urbano. Censimento cavità esistenti sul territorio (idem)

RITENUTO, pertanto, nel rispetto di quanto sostenuto dalla Corte dei Conti Sez. Reg. Controllo per la Campania nel parere 262/2013, che la spesa conseguente all'integrazione salariale dei l.s.u. impegnati nei progetti l.su sopra elencati non sia da assoggettare ai limiti imposti dall'art. 9 co. 28 del d.l. 78/2010 (limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009);

DATO ATTO che i lavoratori socialmente utili, impegnati per un orario superiore alle 20 ore settimanali, percepiscono un emolumento che, essendo un'integrazione all'assegno INPS avente natura assistenziale/previdenziale, ha pure esso tale natura;

CONSIDERATO opportuno continuare ad utilizzare oltre le 20 ore settimanali, per fini di utilità pubblica, alcuni dei lavoratori socialmente utili impegnati nei progetti lsu sopra elencati, assegnando ai Responsabili di Area il budget per finanziare l'integrazione salariale per il periodo 15 novembre/30 novembre 2013, così come di seguito specificato:

AREA CONTABILE – progetti lsu: *Informatizzazione dei servizi per il cittadino*

budget € **733,56** per l'integrazione oraria di n. **2** lsu

AREA TECNICA – progetti lsu : *Manutenzione strade e stradine rionali - Ramazzo strade cittadine - Manutenzione verde pubblico - Recupero urbano. Censimento cavità esistenti sul territorio*

budget € **4187,65** per l'integrazione oraria di n. **16** lsu

AREA AFFARI GENERALI - POLIZIA MUNICIPALE –

progetti lsu: *Vigilanza giardini pubblici e scuola - Assistenza disabili e anziani - Trasporto alunni scuola materna e portatori di handicaps - Assistenza domiciliare integrata a favore degli anziani - Integrazione e promozione della persona nella società - Sportelli Informagiovani*

budget: € **3.078,24** per l'integrazione oraria di n. **16** lsu

Sottopone all'esame della giunta comunale, per la conseguente approvazione, la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

- **Di approvare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **Di dare atto** che i progetti l.s.u. approvati, avviati presso questo Comune e prorogati fino al 31.12.2013, aventi ad oggetto attività finalizzate a svolgere servizi di utilità pubblica sono i seguenti:
- *Manutenzione strade e stradine rionali (approvato con deliberazione di G.C. n. 162/1995)*
- *Vigilanza giardini pubblici e scuola (idem)*
- *Assistenza disabili e anziani (idem)*
- *Sportelli InformaGiovani (idem)*
- *Trasporto alunni scuola materna e portatori di handicaps (approvato con deliberazione commissariale n. 268/1995)*
- *Assistenza domiciliare integrata a favore degli anziani (idem)*
- *Ramazzo strade cittadine (idem)*
- *Manutenzione verde pubblico (idem)*
- *Integrazione e promozione della persona nella società (approvato con deliberazione di G.C. N. 165/1997)*
- *Informatizzazione dei servizi per il cittadino (idem)*
- *Recupero urbano. Censimento cavità esistenti sul territorio (idem)*
- **Di disporre** l'utilizzo oltre le 20 ore settimanali, per fini di utilità pubblica, di alcuni dei lavoratori socialmente utili impegnati nei progetti lsu di cui sopra, assegnando ai Responsabili di Area il

budget per finanziare l'integrazione salariale per il periodo 15 novembre/30 novembre 2013, per un importo complessivo di € 7.999,45 così come distinto in narrativa;

- **Di dare atto** che i lavoratori socialmente utili impegnati con un orario superiore a 20 ore settimanali percepiscono un'integrazione all'assegno erogato dall'INPS, avente natura previdenziale/assistenziale come l'assegno stesso;
- **Di stabilire che:**
 - l'individuazione dei lavoratori socialmente utili da utilizzare con orario suppletivo debba avvenire da parte dei Responsabili di Area sulla base dei criteri, già individuati con precedente delibera di G.C. n. 120 del 07.10.2005, che di seguito si riportano:
 1. Capacità
 2. Autonomia operativa dimostrata nel corso degli anni
 3. Competenze specifiche maturate
 4. Assiduità di presenza sul luogo di lavoro.
 - ogni Responsabile di Area predisponga, per ciascun lsu individuato, apposito "Piano dettagliato di lavoro", dal quale risulti: calendario di servizio (ore e giorni), attività specifiche da svolgere nonché ogni ulteriore notizia utile ad assicurare il regolare svolgimento del servizio assegnato;
 - le prestazioni rese dagli LSU, individuati ai sensi del presente atto, saranno oggetto di un'attenta attività di monitoraggio e vigilanza, in ordine al grado di efficienza delle attività svolte;
 - **Di dare atto** che la spesa conseguente all'integrazione salariale dei lavoratori socialmente utili per la realizzazione dei progetti lsu consistenti nella fornitura di servizi di pubblica utilità non è assoggettata ai limiti di cui all'art. 9 comma 28 d.l. 78/2010, conformemente a quanto sostenuto dalla magistratura contabile, in sede consultiva, col parere 262/2013 reso dalla Sez. Reg. per la Campania;
 - **Di dare atto**, altresì, che, la spesa complessiva sostenuta per l'integrazione salariale dei lavoratori socialmente utili, impegnati in tutti i progetti lsu avviati presso questo Comune, viene conteggiata nella voce "*spesa di personale*" e che questo ultimo aggregato rispetta i vincoli di cui all'art. 1, comma 557, L. 296/2006, come riscritto dall'art. 14, comma 7, DL 78/2010 (*obbligo di riduzione della spesa di personale*) e all'art. 76, comma 7, DL 112/2008, come riformulato dall'art. 4 ter, comma 10, L. 44/2012 (*teito al rapporto spesa personale su spesa corrente*);
 - **Di trasmettere** la presente ai Responsabili di Area affinché provvedano a dare esecuzione all'atto;
 - **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 134 4^o co. 267/2000.

IL VICE SINDACO
Antonio Turco

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto: **Integrazione salariale per i lavoratori socialmente utili impegnati in progetti finalizzati allo svolgimento di servizi di utilità collettiva - Assegnazione budget per il periodo 15 novembre/30 novembre 2013**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 2° comma del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

- Parere favorevole**
 Parere sfavorevole
 Parere non dovuto

Carinaro, li 12/11/2013

Il Responsabile del Servizio Personale
(dr.ssa Anna Damiano)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

- Parere favorevole**
 Parere sfavorevole
 Parere non dovuto

Carinaro, li 12/11/2013

Il Responsabile del Servizio
(dr. Salvatore Nacarlo)

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta ad oggetto: “**Integrazione salariale per i lavoratori socialmente utili impegnati in progetti finalizzati allo svolgimento di servizi di utilità collettiva - Assegnazione budget per il periodo 15 novembre/30 novembre**”;

Acquisiti i prescritti pareri che si allegano al presente deliberato;

Con votazione unanime resa per alzata di mano;

DELIBERA

Per quanto detto in narrativa che si intende qui richiamata:

1. Approvare la proposta ad oggetto così come formulata dal Vice Sindaco Antonio Turco, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

F.to Il Sindaco MASI MARIO	F.to Il Segretario Comunale DAMIANO ANNA
--------------------------------------	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N. _____

Carinaro, li 00-00-0000

Il Messo Comunale

MORETTI SEBASTIANO

Il Segretario Comunale, attesta:

Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;

Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. ____/____ del ____/____/____

ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota

prot. N. ____/____ del ____/____/____;

Carinaro, li 00-00-0000

Il Segretario Comunale

DAMIANO ANNA

Il Segretario Comunale, attesta:

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del _____;
2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente, ricorsi od opposizioni;
3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Lì, _____

Visto per la pubblicazione (punto

1)

2)

Il Messo

**Comunale
dell'Ufficio Protocollo
MORETTI
SEBASTIANO
ETTI SEBASTIANO**

Visto per il protocollo (punto

Il Responsabile

MOR

Carinaro, _____

Il Segretario Comunale

DAMIANO ANNA